

RAMIN BAHRAMI IN CONCERTO

un mago
del suono,
un poeta
della tastiera

22 gennaio 2012

A cura dell'Associazione
Cultura e Musica G. Curci

Pianista / Ramin Bahrami

Programma

D. Scarlatti: *Aria K32 in re min*
 D. Scarlatti: *Sonata K289 in sol mag*
 J.S. Bach: *Suite francese n. 5 in sol mag*
 D. Scarlatti: *Sonata K282 in re magg*
 J.S. Bach: *Suite inglese n. 2 in la min*
 D. Scarlatti: *Sonata K319 in fa# mag*
 D. Scarlatti: *Sonata K278 in re mag*
 D. Scarlatti: *Sonata K159 in do mag*
 J.S. Bach: *Aria Italiana*
 J.S. Bach: *Concerto Italiano*

Ramin Bahrami è oggi uno degli interpreti più innovativi di Johann Sebastian Bach. Nato a Teheran, Bahrami lascia rocambolescamente la sua Patria a soli 5 anni con la madre e i fratelli, dopo la misteriosa morte del padre, ingegnere dello Scià imprigionato dal governo degli Ayatollah. La maggiore eredità che il padre lascerà al figlio sarà proprio la sconfinata passione per Bach: "Studia Bach, non ti lascerà mai solo; sarà la tua guida, quando non potrò più esserlo io". Bahrami viene accolto in Italia dove viene aiutato a studiare e si diploma con Piero Rattalino al Conservatorio G. Verdi di Milano e all'Accademia Pianistica Incontri col Maestro di Imola.

"... Votatosi interamente alla musica di Johann Sebastian Bach, Bahrami è un "mago del suono", cantore della tastiera, un delicato pittore che realizza Bach oltre la linea, concedendo a ciascuna un proprio colore. (Peter Korfmacher, *Leipziger Volkszeitung*)

"Ramin Bahrami scompone la musica di Bach e la ricomponne in modi che risentono di un modello, Glenn Gould, senza veramente assomigliare al modello. Io gli ho insegnato a sopportare il morso, ma non l'ho domato; e spero che continui ad essere com'è.

(Piero Rattalino)

